



Thule

La Società Thule nasce nel 1912 e trova l'origine del suo nome da un' isola che si riteneva fosse presente nell'estremo nord europeo e nella quale gli adepti di tale società ritenevano fosse esistita una civiltà superiore oramai estinta. La Società Thule attendeva un "Futuro Salvatore" (Heiland = l'Unico Santo) che sarebbe stato per la Germania il "3° Sargon"¹. Il fine della Thule era quello di creare una razza di superuomini [l'ospite perfetto cercato da molti Goa'uld?], ovviamente «ariani», i quali avrebbero dovuto portare a termine la lotta contro quelle razze che loro ritenevano essere inferiori: principalmente ebrei e slavi ma anche minoranze come zingari e omosessuali. Uno degli adepti della Thule, il sig. Dexler, fonda nel 1919 il Partito dei Lavoratori Tedeschi che diventerà poi, sotto la guida di Hitler, il Partito Nazional-Socialista o Nazista. La Thule, fondata da Rudolf Glauer, che poi mutò il nome in Heinrich Von Sebottendorf, era dunque una società esoterica infarcita di nazionalismo, di esaltazione per una grande Germania, destinata a risollevarsi e a conquistare la superiorità razziale del suo popolo. La Thule deformò le idee del Buddismo Tibetano, di varie istituzioni esotericomassoniche e di Madame Helena Petrovna Blavatsky (nata in Ucraina nel 1831 e morta a Londra nel 1891), una fantomatica medium, fondatrice della Società Teosofica Internazionale, che sosteneva di essere in contatto telepatico con i "maestri sconosciuti", i sopravvissuti di una razza eletta, che sarebbe vissuta tra Tibet e Nepal, i quali si sarebbero rifugiati nelle viscere della terra, dove avrebbero fondato la mitica Agartha e avevano la possibilità di viaggiare nell'universo grazie a misteriosi passaggi energetici (*wormhole* di *Stargate*?). Gli appartenenti a Thule miravano, attraverso la telepatia, a specifiche e macabre cerimonie, ad entrare in contatto con questa sorta di superuomini, al fine di ricostituire la razza eletta [sembra proprio la ricerca di un hok'taur per i Goa'uld... che qualche "Dio" abbia messo lo zampino in questa filosofia?]

Vril

Nel 1919 Karl Haushofer, discepolo dell'occultista Gurdijeff, unificò il nuovo ordine Templare dei Herren vom Schwarzen Stein², della Schwarze Ritter³ (nati dalla "Società Thule") e elementi di spicco della "elite" delle SS che formavano lo "Schwarze Sonne"⁴. Questa neonata società si chiamava "Bruder de Lichts"⁵, ed in seguito sarebbe stata chiamata "Vril Gesellschaft". Nel Dicembre dello stesso anno una ristretta cerchia di persone della Società Vril si riunirono in una foresteria a Ramsau, nei dintorni di Berchtesgaden. Tra loro vi erano due "medium": Maria Orsic ed un certo Sigrunj. Essi "ricevettero" per via telepatica un messaggio. Dopo la decodifica si comprese che si trattava di indicazioni per costruire una "macchina volante" od una "macchina del tempo". Tale messaggio giungeva dalla Stella Aldebaran (sotto il dominio del Goa'uld Her-ur e della suo alleato Vishnu?).

¹ Questo nome regale dei Babilonesi era tuttavia nell'Antico Egitto connesso al nome della Stella Aldebaran. Per quanto strano possa sembrare, la Stella Aldebaran è poi indirettamente connessa alla Società Vril.

² Signori della Pietra Nera

³ Cavalieri Neri

⁴ Il Sole Nero

⁵ Fratelli della Luce

Wirth

Hermann Wirth Society. Herman Wirth (1885-1981), poeta e letterato amburghese che, appassionato della cultura nordica riprese la tradizione dell'Edda, reinterpretandola in chiave nazionalsocialista, e si interessò allo studio e all'interpretazione delle rune. Wirth, sotto indicazione di Himmler, voleva aprire le Ahnenerbe alla magia operativa accentuandone il carattere di vera e propria setta iniziatica, fu affiancato dall'austriaco mago e astrologo Karl Maria Wiligut, in arte Weisthor, che si dedicava principalmente alla pura divinazione e alla magia nera. Egli era in contatto con la Società Vril a Berlino e con Aleister Crowley a Londra, e millantava addirittura una discendenza eroica e semidivina. Wiligut creò una serie di nuovi simboli nazisti che avrebbero dovuto sostanziare esotericamente la potenza degli eletti: a lui si attribuisce la creazione dell'anello delle SS e di una serie di altre suppellettili e fregi iniziatici.

Ahnenerbe

La Società per la Ricerca e lo Studio della Eredità Ancestrale (o *Ahnenerbe Forschungs-und Lehrgemeinschaft*), fu fondata nel 1935 da:

1. Heinrich Himmler, capo delle SS;
2. Hermann Wirth (uno storico Olandese, ossessionato dalla mitologia Atlantidea);
3. e Richard Walter Darré (il creatore dell'ideologia "sangue e suolo", oltre che Capo del Ufficio per la Razza e l'Insediamento).

Ci sono evidenze che l'Ahnenerbe esistesse già nel 1928, quando Wirth fondò la "Hermann Wirth Society" per insegnare e diffondere le sue teorie. L'Ahnenerbe era parte del grande piano di Himmler di creare una cultura "Germanica" che rimpiazzasse quella Cristiana, nella Grande Germania che sarebbe uscita vittoriosa dalla Guerra, una sorta di Religione-SS, che avrebbe gettato le basi di un nuovo ordine mondiale (*magari in preparazione di qualche nuova divinità Goa'uld?*). L'Ahnenerbe aveva 50 differenti branche, denominate "Istituti", che portavano avanti più di 100 progetti di ricerca. Dalla musicologia del Sud Tirolo, alla potabilizzazione dell'acqua di mare (con un pugno di impiegati), passando per alcuni istituti quali quelli della Ricerca Tibetana o quelli delle Spedizioni Archeologiche (con dozzine di addetti, tra accademici, impiegati, professori e soldati). Il fiore all'occhiello erano però i dipartimenti di linguistica: dal Sanscrito alle Rune nordiche (il simbolo dell'Ahnenerbe è la runa della vita), ma non mancavano la sezione per gli studi Celtici, la mitologia Scandinava, la Teoria del Ghiaccio di Hans Horgiger, la ricerca del Sacro Graal (a cui Himmler diede fondi enormi). Furono organizzate spedizioni "archeologiche" in Romania, Bulgaria, Croazia, Polonia, Grecia, Kafiristan, Isola del Canale, Brasile (per recuperare teschi di cristallo), Islanda (creduta patria degli Ariani), Tibet (alla ricerca di una fantomatica Razza "Nordica"). Ahnenerbe si dedicò anche ad esperimenti medici (molti condotti a Dachau)